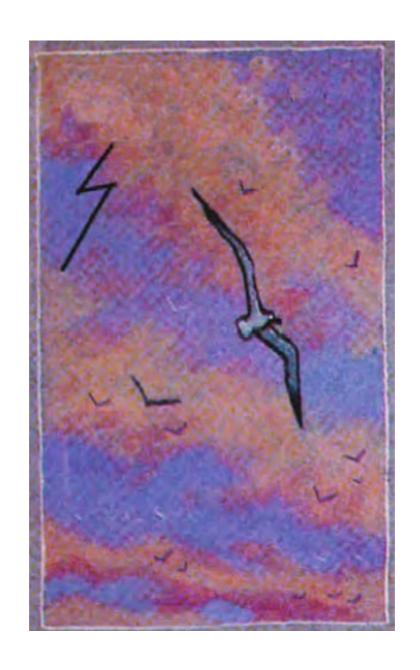
(di Miguelanxo Prado)



LancioStory, 2000

EURA EDITORIALE

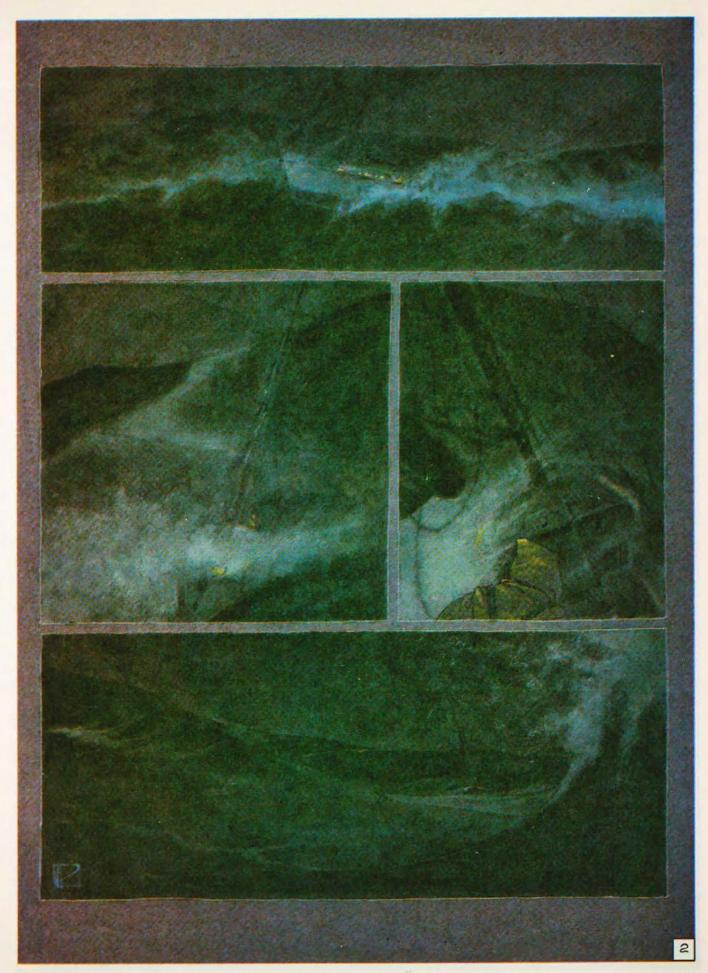


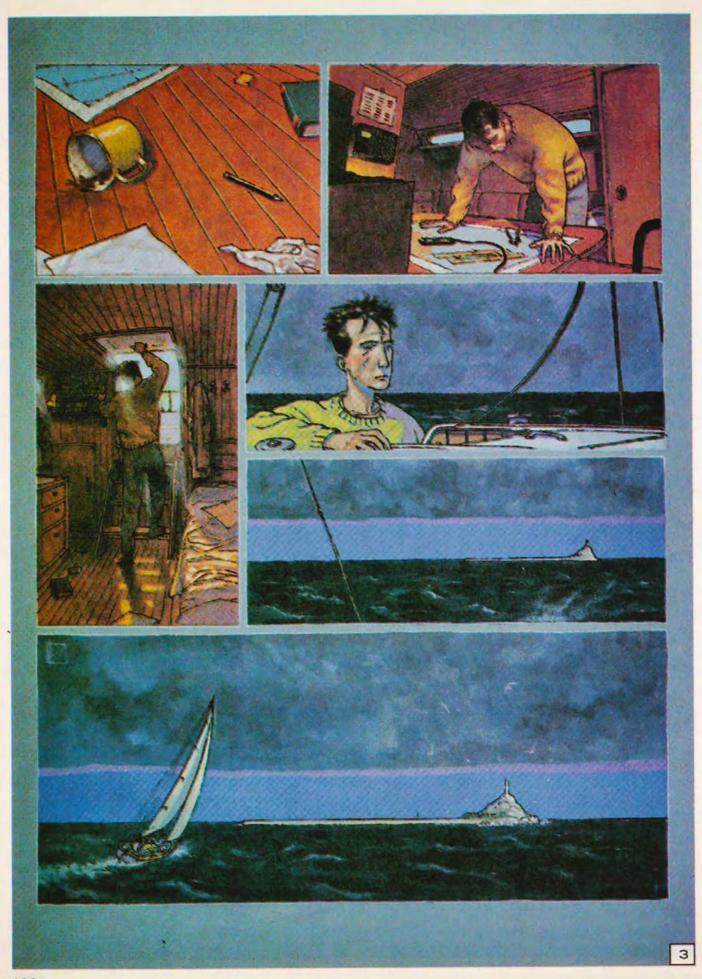
Testo e disegni di MIGUELANXO PRADO

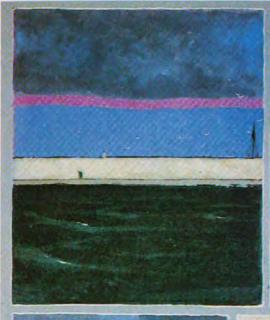
MIGUELANXO PRADO CI HA ABITUATO ALLE SORPRESE CON OGNUNA DELLE SUE OPERE. IN TUTTI I SUOI LAVORI - DA FRAMMENTI DELL'ENCICLOPEDIA DELFICA A STRATOS, DA QUOTIDIANITA' DELIRANTE A CRONACHE INCONGRUENTI - C'E', OLTRE LA CONTINUA EVOLUZIONE, UN IMMENSO DESIDERIO DI RACCONTARE COSE DIVERSE IN FORME DIVERSE. IN PRADO IL TERMINE STILE SI TRASFORMA IN UN VOCABOLO PRIVO DI SENSO. OGNI SUA OPERA CI CONDUCE SU SENTIERI DISTINTI, TANTO DA SPINGERCI A DOMANDARCI IN OGNI OCCASIONE COME CI SORPRENDERA' QUESTA VOLTA.

SEGNI DI GESSO NON SFUGGE A QUESTA REGOLA. E' UN'OPERA DIVERSA, SIA STILISTICAMENTE CHE SOSTANZIALMENTE, DA TUTTI I LAVORI PRECEDENTI DI PRADO.

SEGNI DI GESSO CI AFFASCINA IN PRIMO LUOGO PER LA SUA ATMOSFERA GRAFICA, PER IL PAESAGGIO ANCORATO NELL'INFINITO, CHE CI INTRODUCE IN UNA STORIA APPARENTEMENTE RAREFATTA, MA CARICA DI UNA TENSIONE SOTTERRANEA, CHE MINACCIA COSTANTEMENTE DI ESPLODERE. E PER L'ABILITA' CON CUI IL COLORE, I TRATTI APPENA ACCENNATI, FRAGILI - QUASI DESTINATI A SCOMPARIRE PRESTO COME VERI SEGNI DI GESSO, CUI IL TITOLO SI RICHIAMA PER SOTTOLINEARE LA LABILITA' DI TANTE COSE UMANE -, RIESCONO A MUOVERE I PERSONAGGI E I FILI DEI SENTIMENTI, PER CONDURCI NELLA REALTA' DELL'AUTORE.



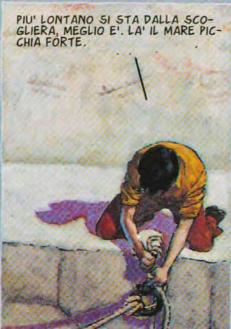


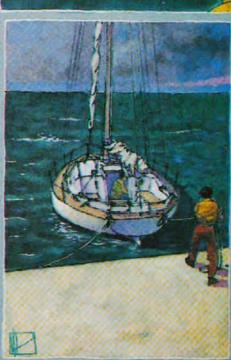






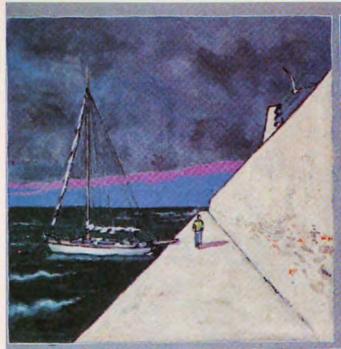




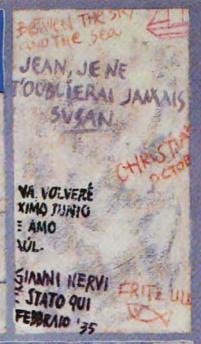


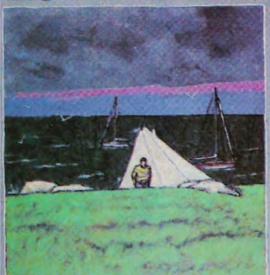














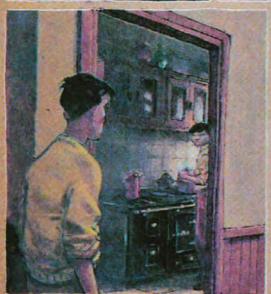








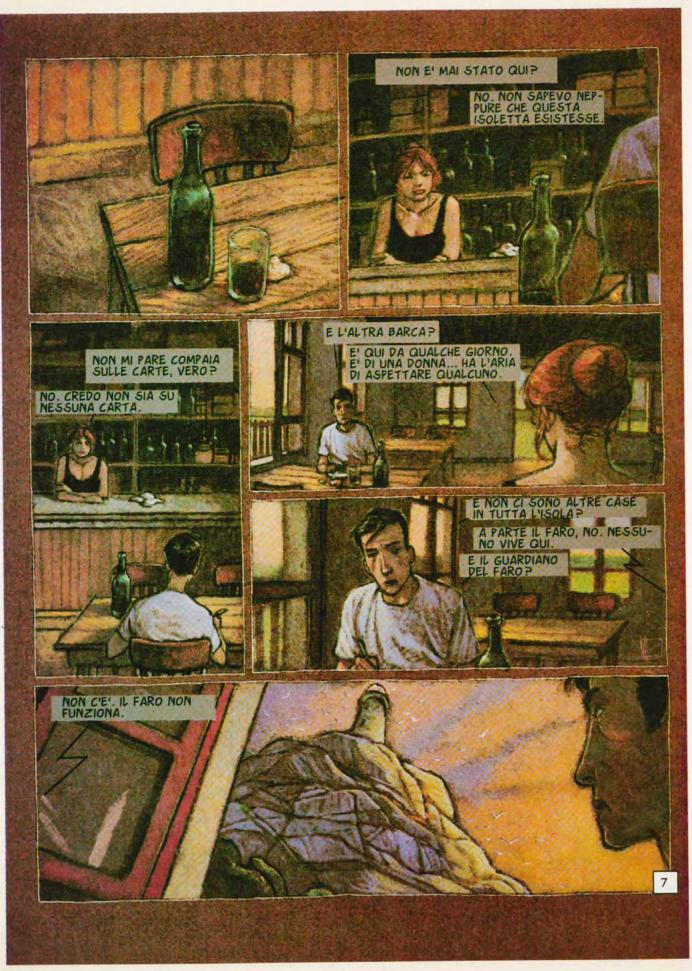


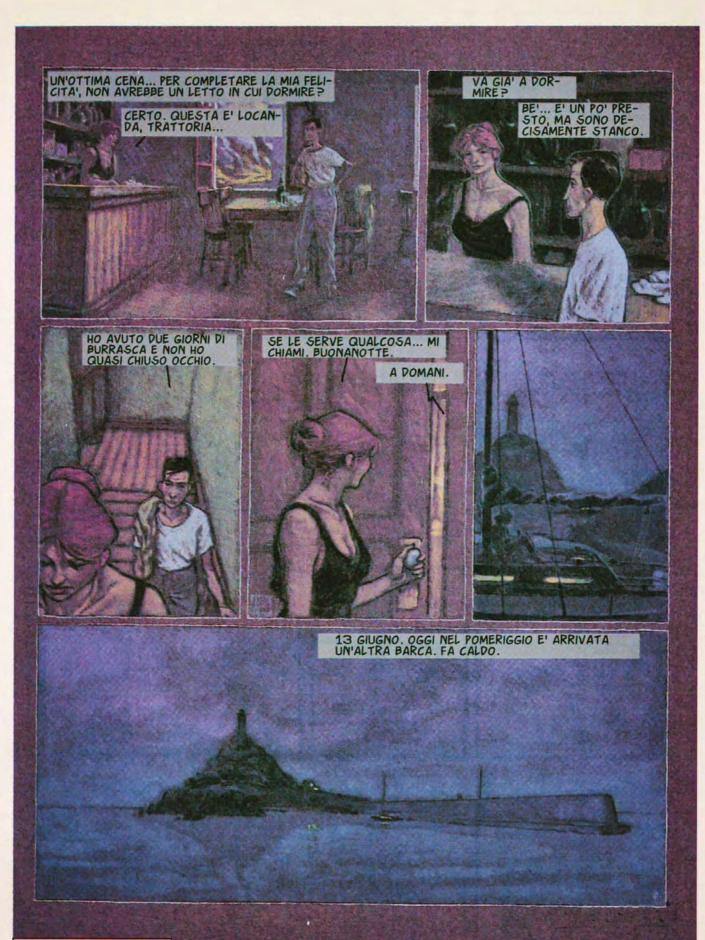


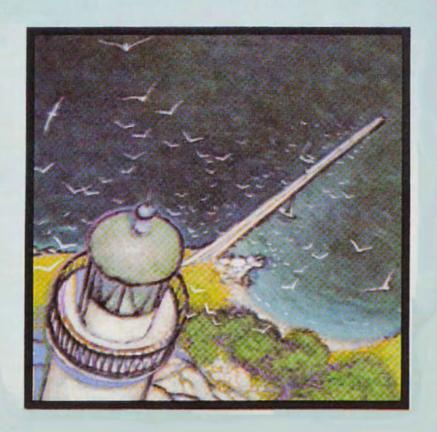






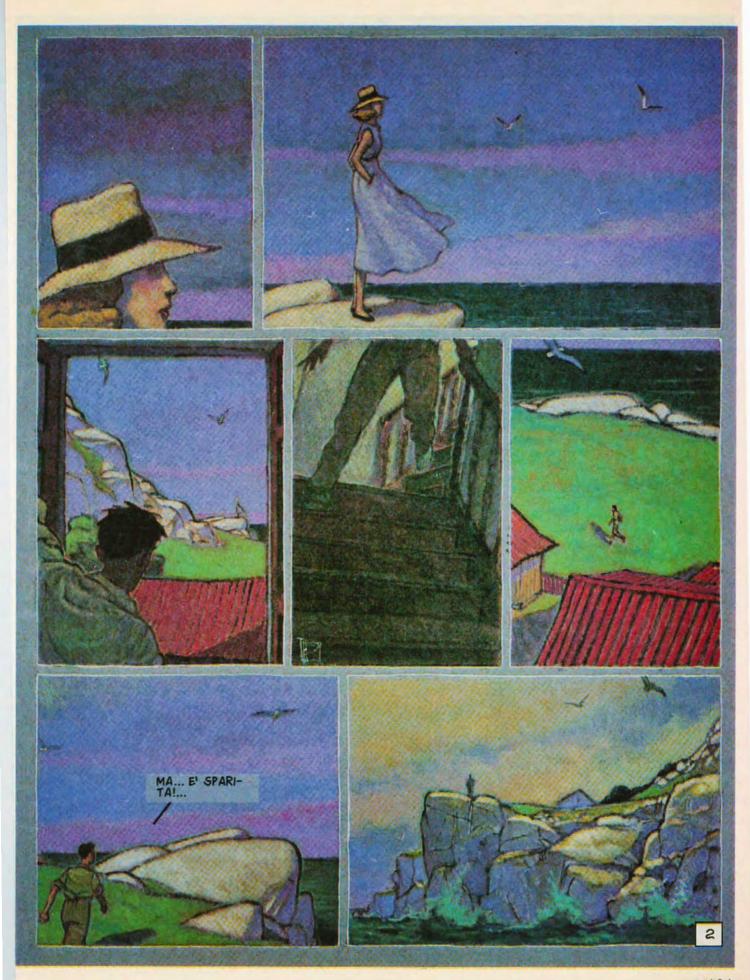


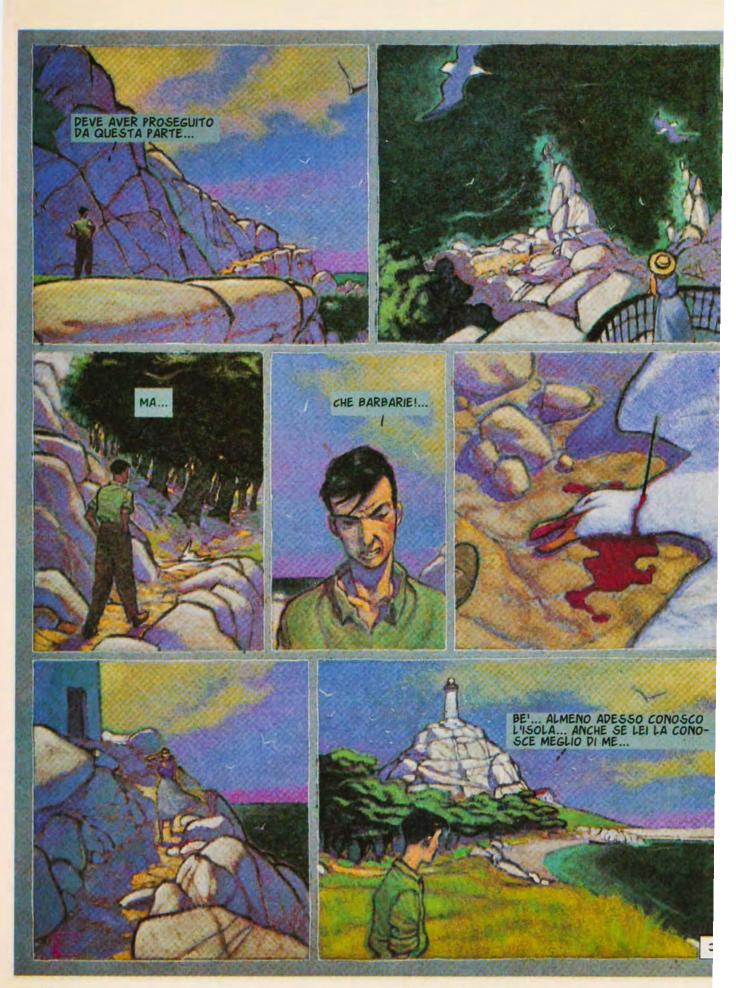




Testo e disegno di MIGUELANXO PRADO

UN'ISOLA. ANCORATA COME UN SEGNO DI GESSO IN MEZZO ALL'OCEANO. UN FARO ABBANDONATO. UNA CASA CHE E' DI VOLTA IN VOLTA TAVERNA, TRATTORIA, LOCANDA, NEGOZIO O QUELLO CHE OCCORRE. E I PERSONAGGI. ATTRATTI COME DA UNA CALAMITA DA QUESTO PALCOSCENICO, SUL QUALE DOVRANNO INTERPRETARE LA LORO PARTE PER UN PUBBLICO INVISIBILE.

















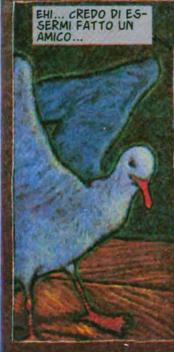








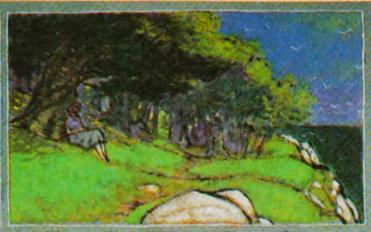








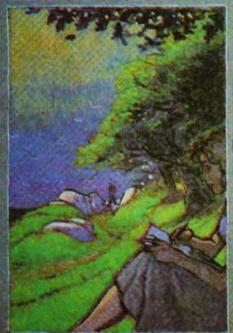




I GABBIANI GALLEGGIANO LIEVI NELL'ARIA LENTA. SI LAMENTANO CON VOCI DA BAMBINI CAPRIC-CIOSI...





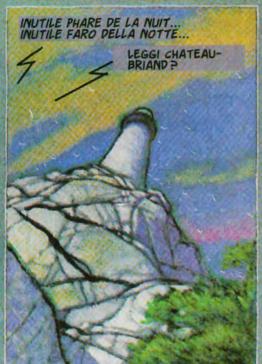










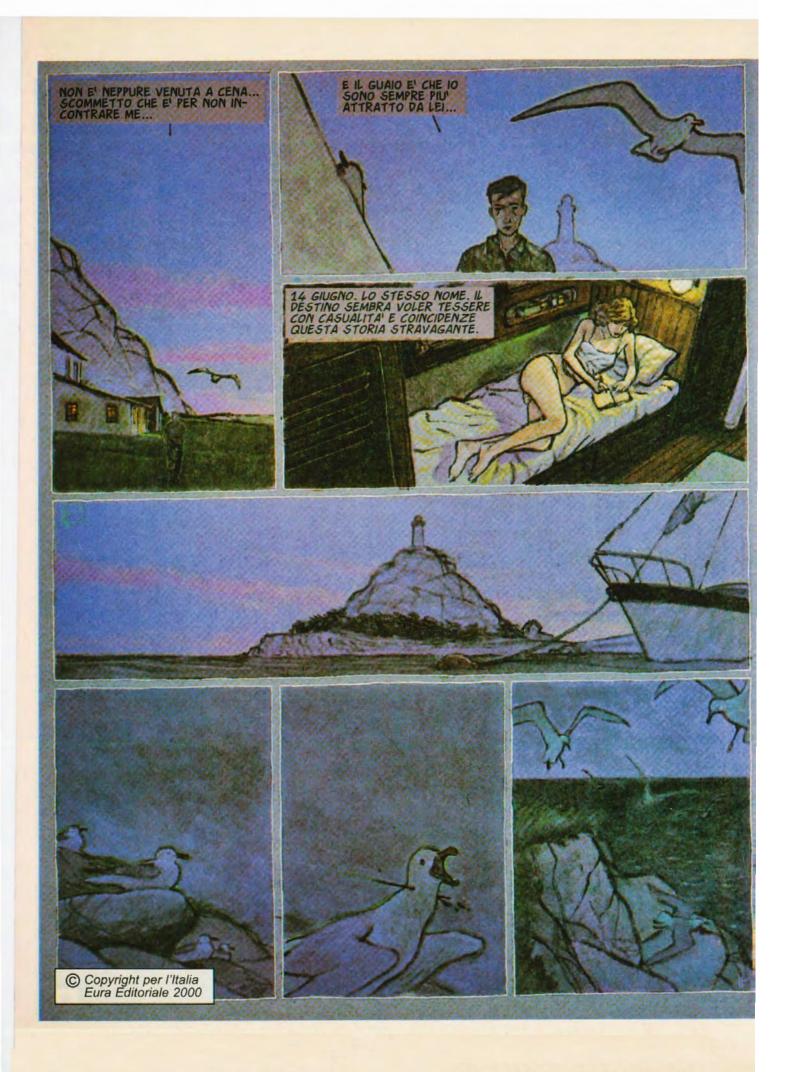












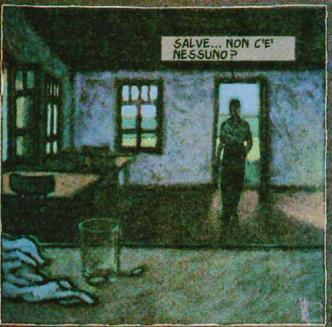


Testo e disegno di MIGUELANXO PRADO

UN POSTO STRANO... UN MOLO LUNGHISSIMO, COPERTO DA MESSAGGI IN TUTTE LE LINGUE. UNA DONNA CHIAMATA SARA, CON UN NEGOZIO INVEROSIMILE E UN FIGLIO, DIMAS, DECISAMENTE ENIGMATICO... IL TUTTO SU UNA PICCOLA ISOLA CHE LE MAPPE NEPPURE INDICANO, APPENA UN SEGNO DI GESSO SUL MARE... UNA PICCOLA ISOLA DOVE ORA SONO ATTRACCATE SOLO DUE BARCHE... QUELLA DI ANA E QUELLA DI RAUL. E RAUL, NON RIUSCENDO A VINCERE LA DIFFIDENZA DI ANA, SI E' ACCONTENTATO DI FARE AMICIZIA CON UN GABBIANO, CHE CHIAMA LUCAS...



















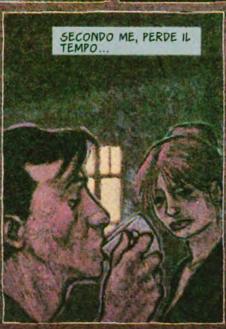












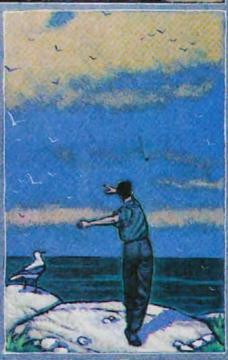




















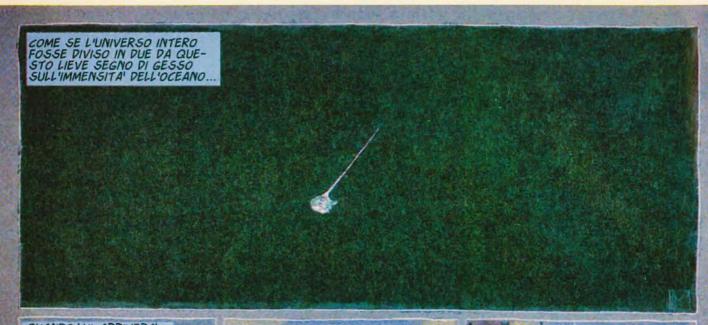




























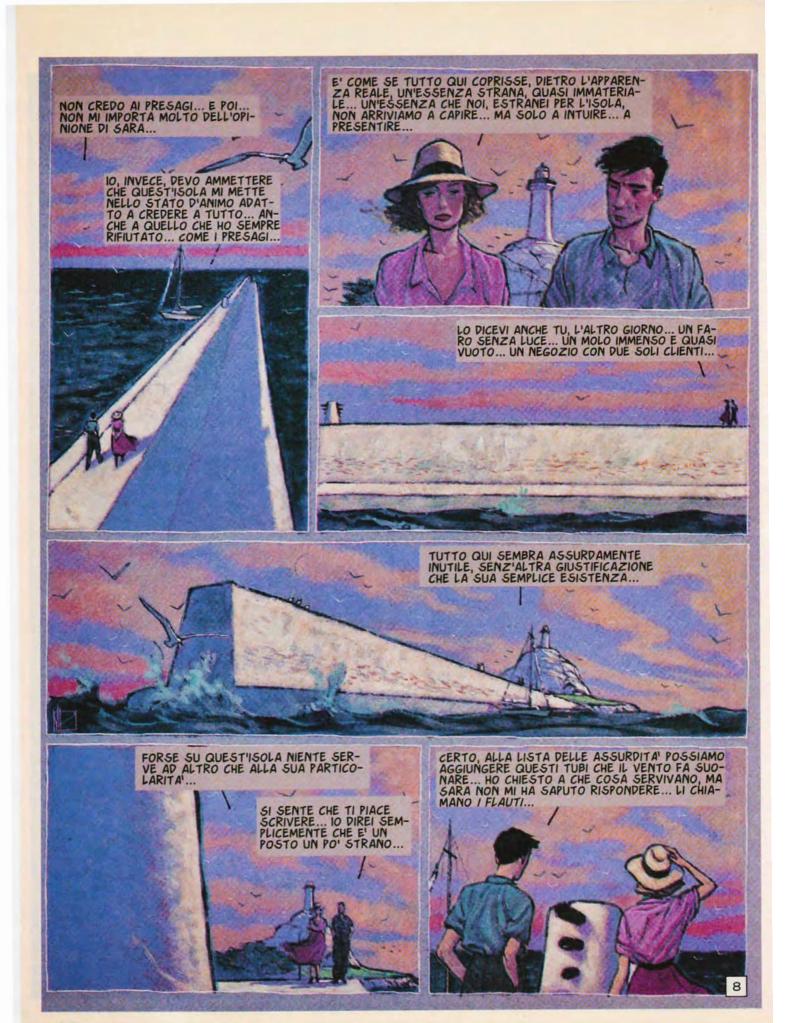














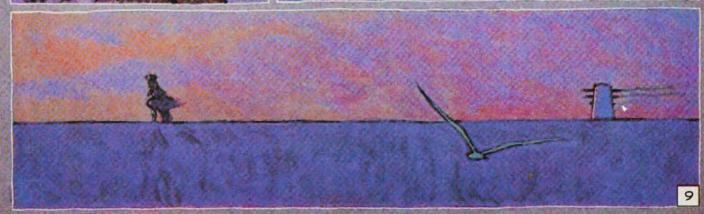




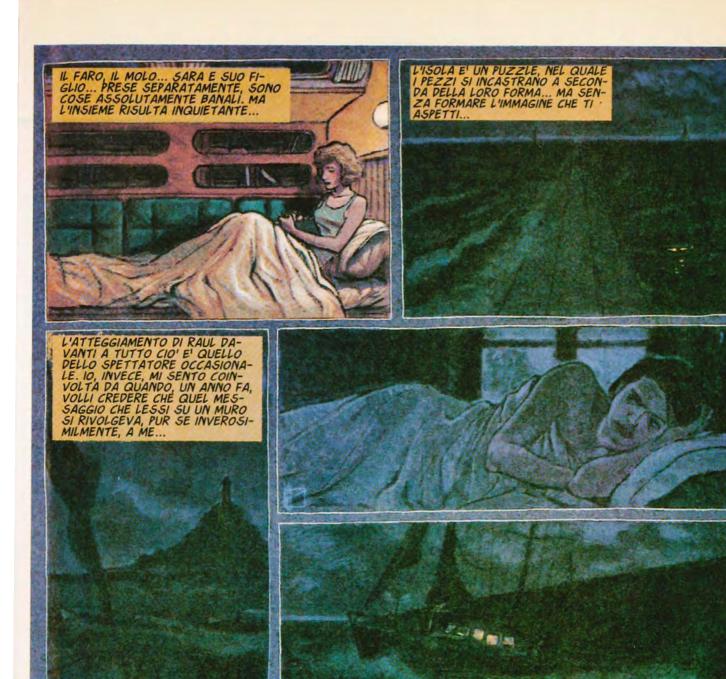


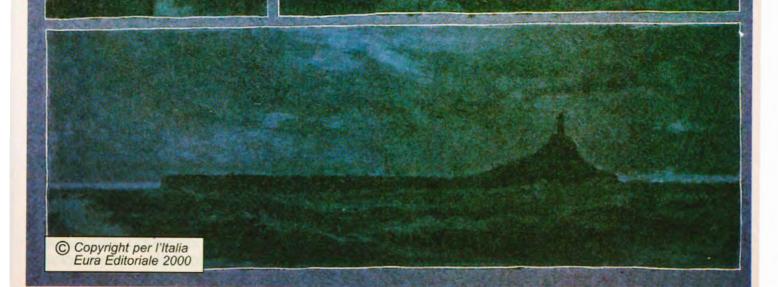


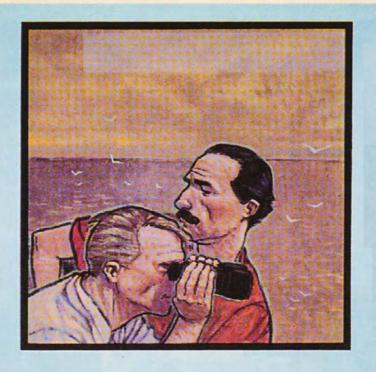












Testo e disegno di MIGUELANXO PRADO

IL FARO... LA DIGA... SARA COL SUO NEGOZIO E SUO FIGLIO DIMAS... TUTTI, PRESI SINGOLARMENTE, NORMALI AL LIMITE DELLA BANALITA'... E' L'INSIEME CHE RISULTA INQUIETANTE. L'ATTEGGIAMENTO DI RAUL - IL PROPRIETARIO DELL'ALTRA BARCA ATTRACCATA, INSIEME ALLA MIA, AL MOLO DESERTO DI QUEST'ISOLA, AUTENTICO SEGNO DI GESSO SUL MARE - DAVANTI A TUTTO QUESTO E' QUELLO DELLO SPETTATORE CASUALE. IO, INVECE, MI SENTO COINVOLTA DA QUANDO, UN ANNO FA, HO PENSATO CHE IL MESSAGGIO LETTO PER CASO SU UN MURO FOSSE, INCREDIBILMENTE, INDIRIZZATO A ME...



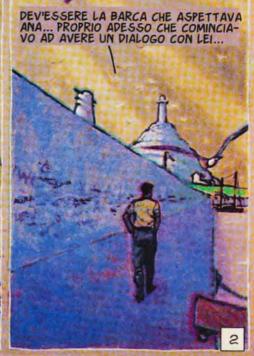












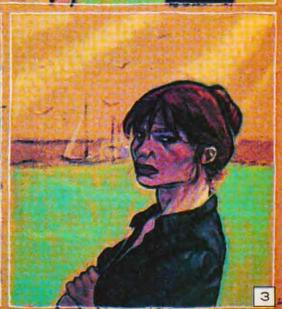


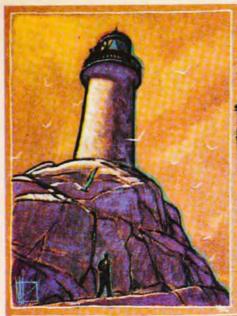








































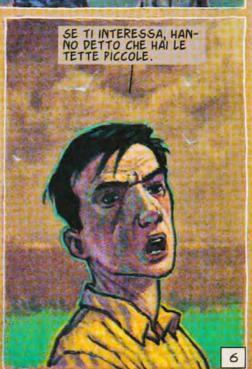






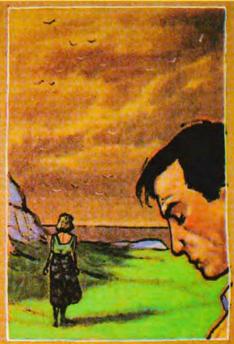




































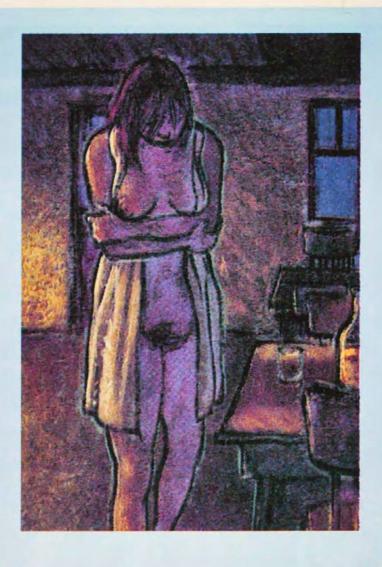










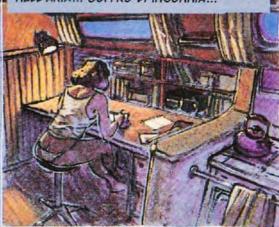


Testo e disegno di MIGUELANXO PRADO

21 GIUGNO. SARA, LA PROPRIETARIA DELL'UNICO NEGOZIO-RISTORANTE-LOCANDA DELL'ISOLA, DICE CHE QUI NON CI SONO QUASI MAI STATE TRE BARCHE CONTEMPORANEAMENTE. E CHE QUANDO CIO' E' SUCCESSO, E' SEMPRE STATO UN PRESAGIO DI DISGRAZIA... ADESSO - OLTRE ALLA MIA E A QUELLA DI RAUL, IL TIPO CHE MI CORTEGGIA UN PO' E CHE HA FATTO AMICIZIA CON UN GABBIANO (LUI LO CHIAMA LUCAS) - E' ARRIVATA UN'AL-TRA BARCA... CON DUE UOMINI VOLGARI...



FORSE VENIRE QUI E' STATA UNA SCIOC-CHEZZA... C'E' UNA TENSIONE STRANA NELL'ARIA... SOFFRO DI INSONNIA...







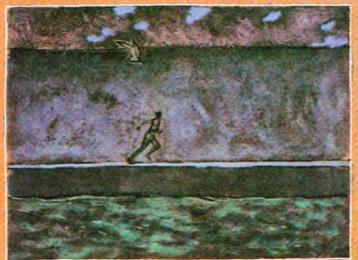


















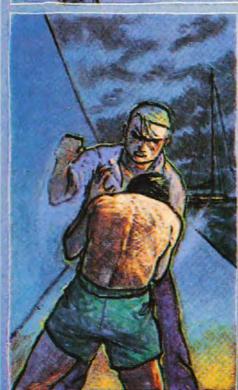




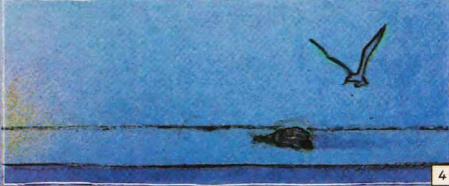






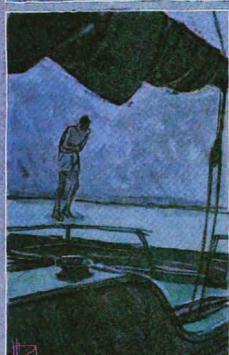




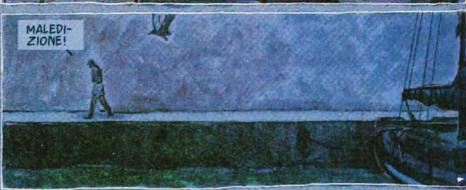






























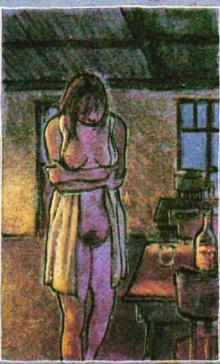




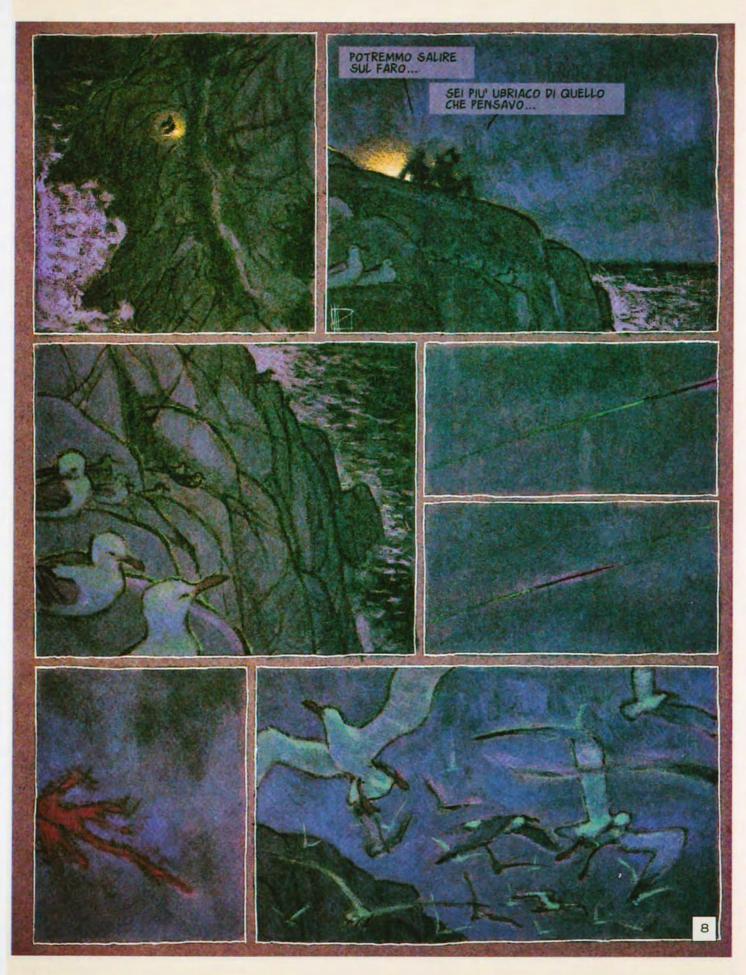


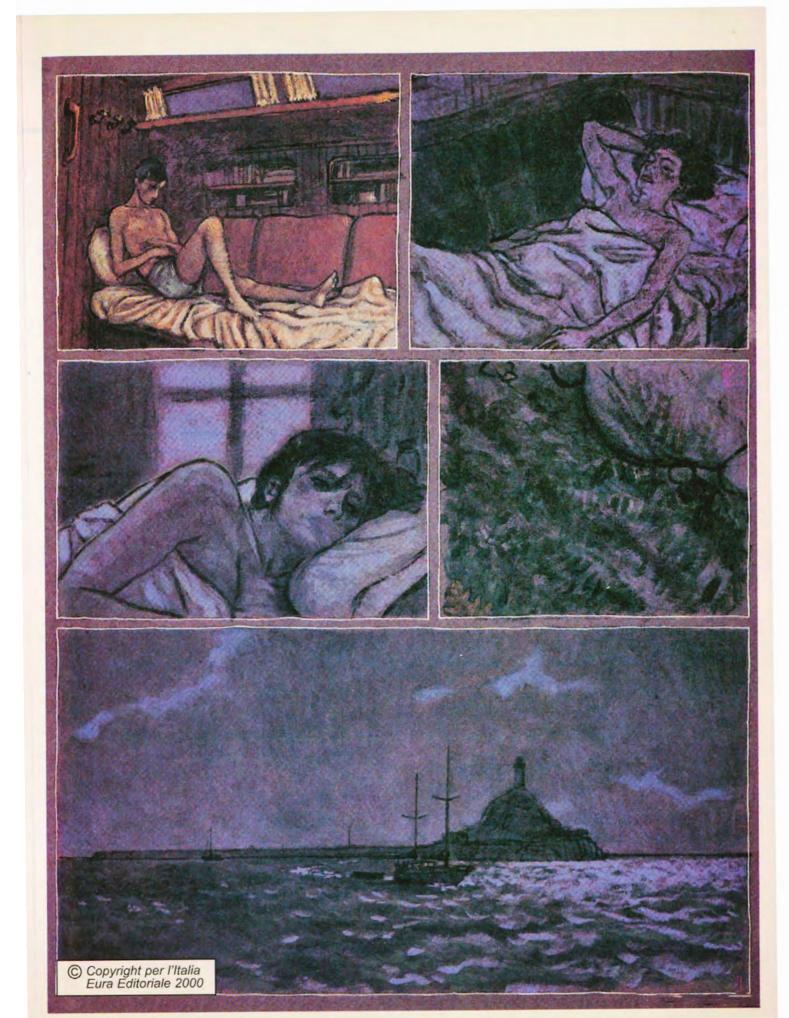


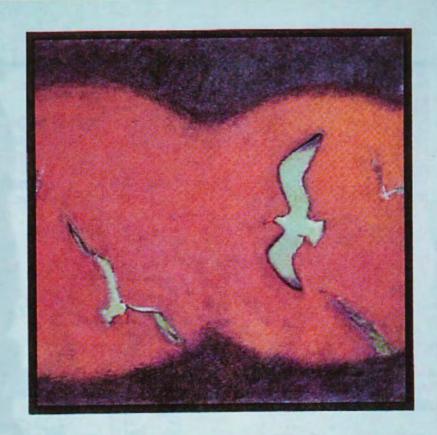






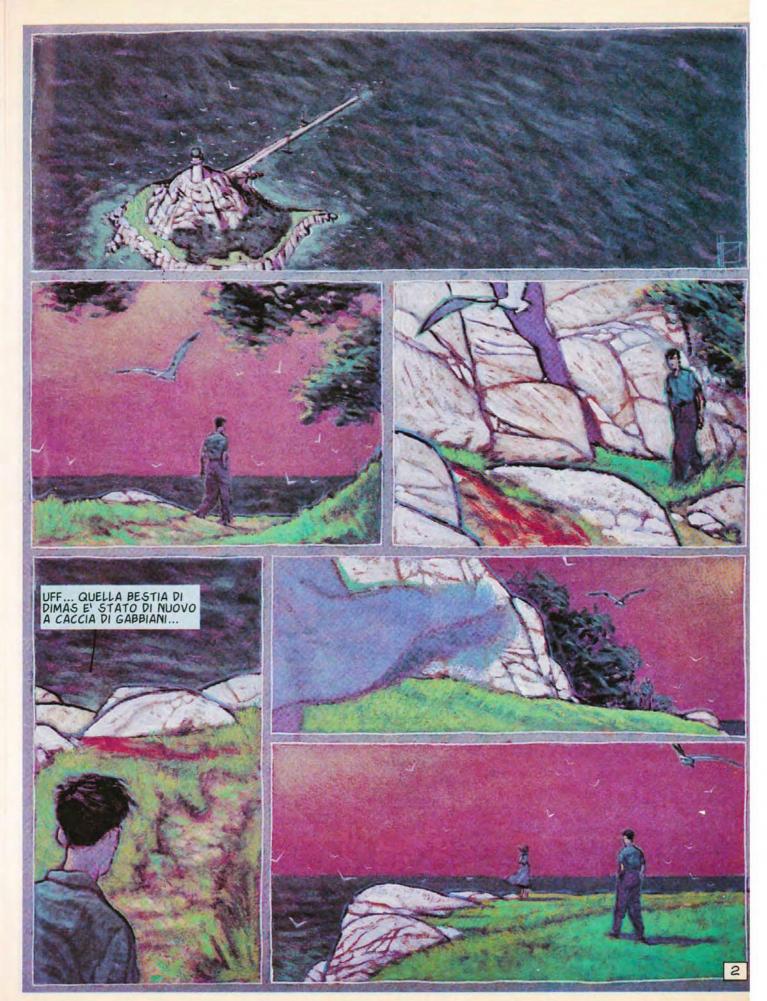






Testo e disegno di MIGUELANXO PRADO

22 GIUGNO. LA MIA COMPAGNIA SU QUEST'ISOLA SI LIMITA A UN IDIOTA CHE SI CHIAMA RAUL ED E'
AMICO DI UN GABBIANO CHE LUI CHIAMA LUCAS... A SARA, LA PROPRIETARIA DELL'UNICO NEGOZIO-RISTORANTE DELL'ISOLA... A SUO FIGLIO DIMAS, TIPO STRANO... E A DUE BULLI DI CITTA'... E' STATA UNA
SCIOCCHEZZA VENIRE QUI.... OGGI LO SCIROCCO PREANNUNCIA INSONNIA...
NO, ANA NON PUO' IMMAGINARE CHE LO SCIROCCO PORTA PRESAGI PEGGIORI DELL'INSONNIA... PERCHE'
ANCHE UNA PICCOLA ISOLA IN MEZZO ALL'OCEANO E CON SOLO SEI PERSONE COME ABITANTI PUO' ESSERE LO SCENARIO DI UN DRAMMA...







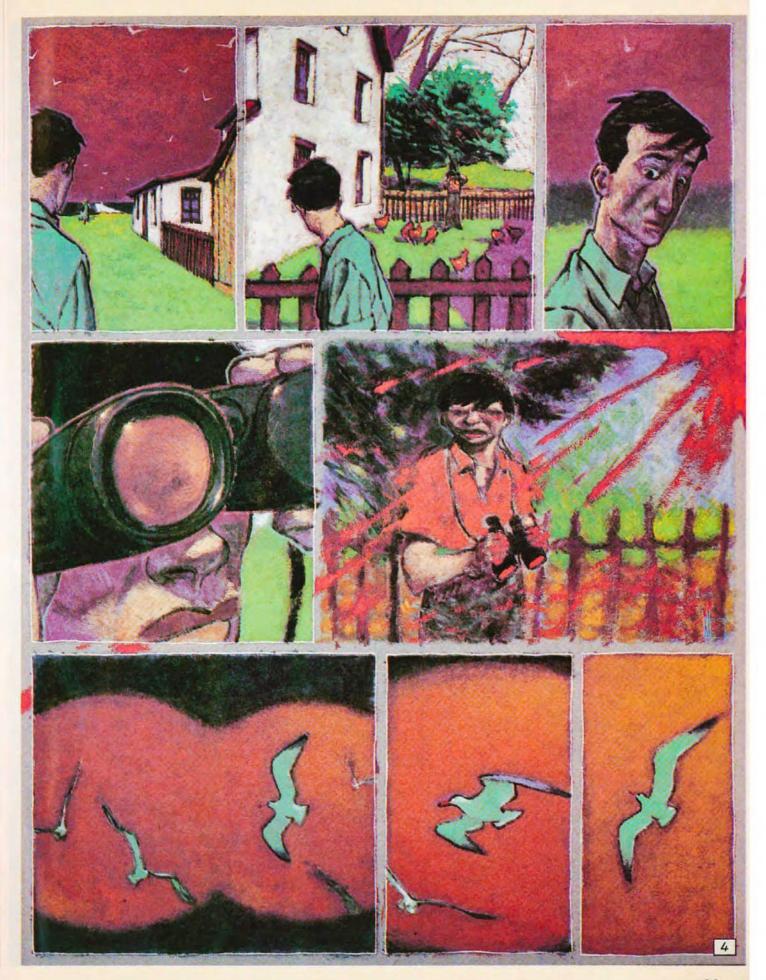


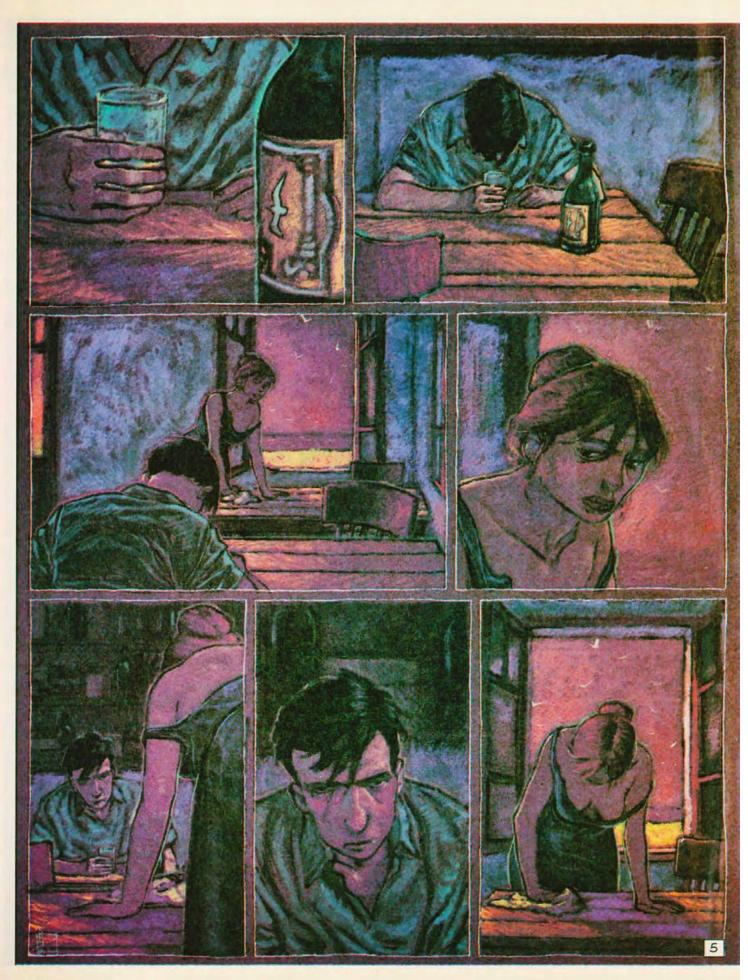


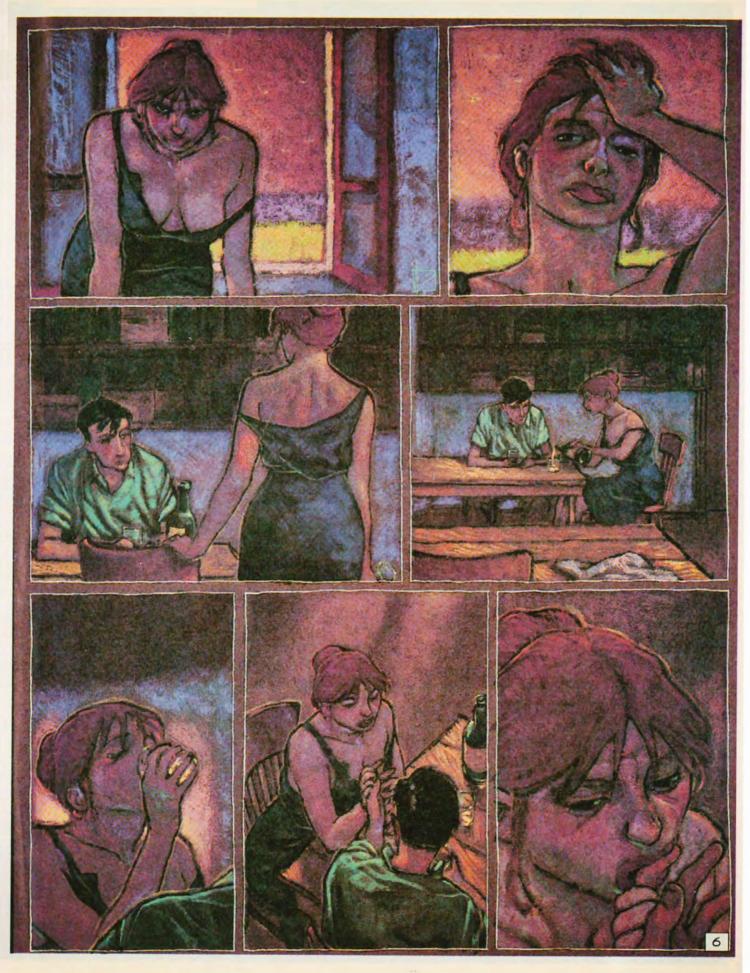






















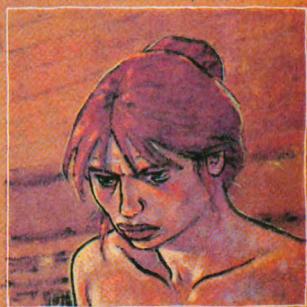




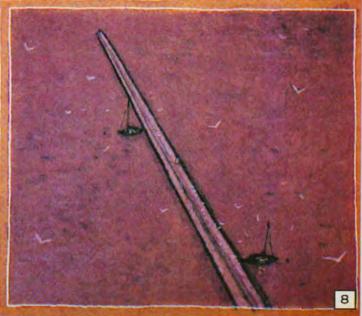
















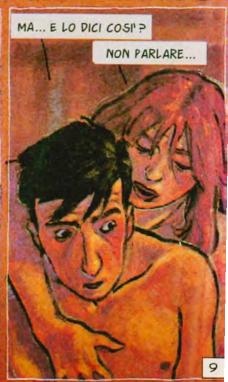


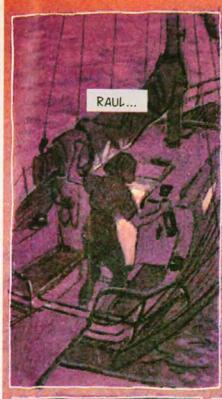




SARA... CHE MI DICI DI QUELLI DELL'AL-



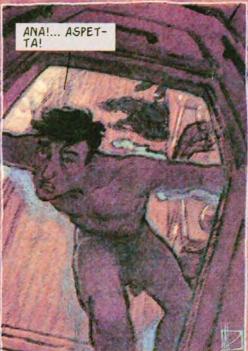


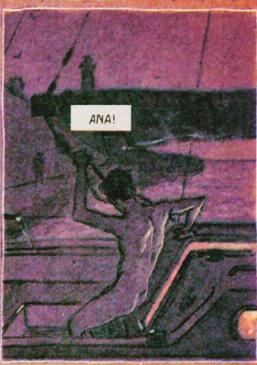




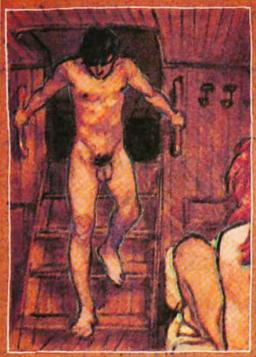


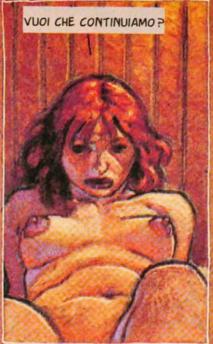






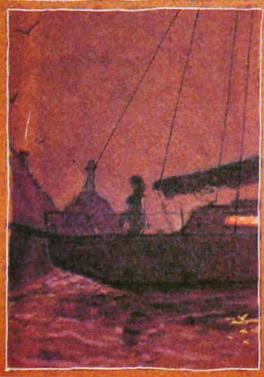






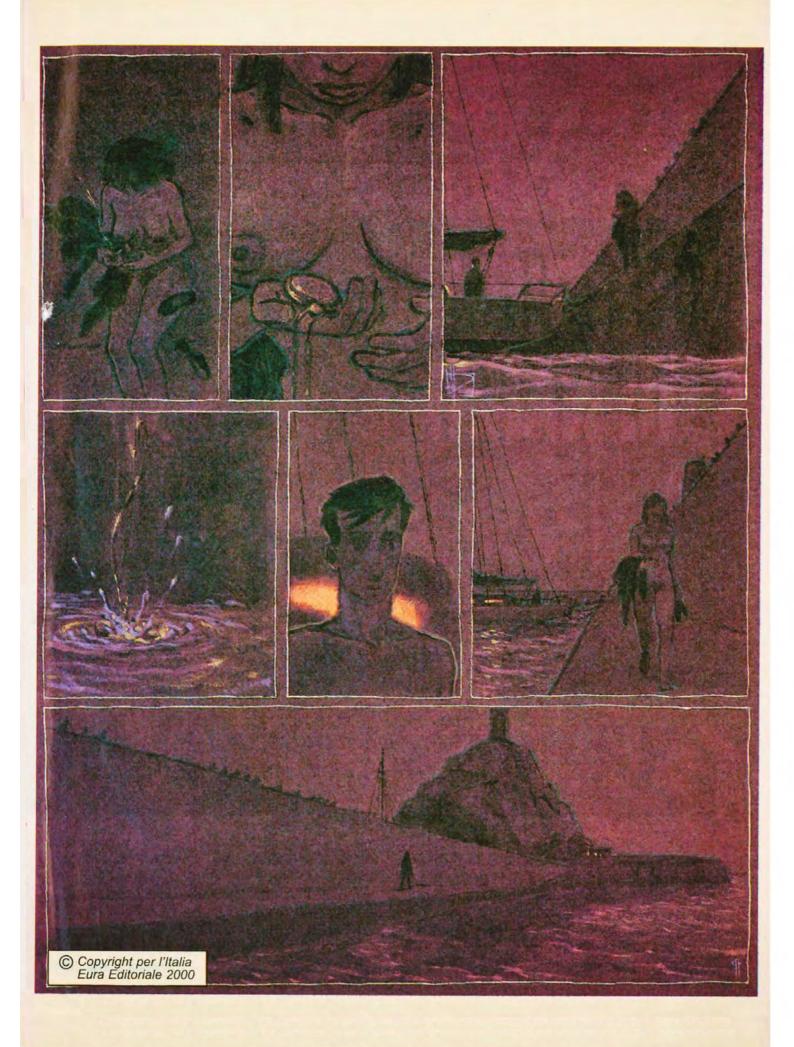


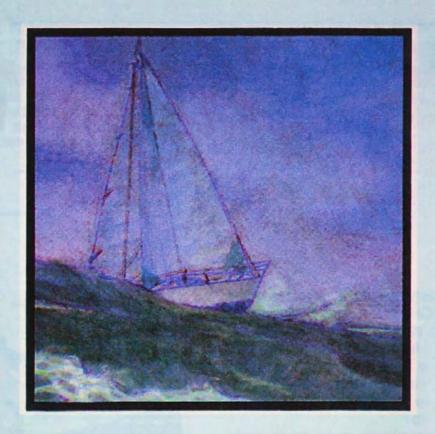












Testo e disegno di MIGUELANXO PRADO

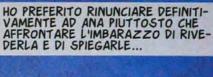
MI CHIAMO RAUL. SONO ARRIVATO SU QUEST'ISOLA CON LE MIGLIORI INTENZIONI. MA SUBITO MI SONO SENTITO A DISAGIO. QUEL LUNGO MOLO QUASI DESERTO, CON SCRITTE IN TUTTE LE LINGUE... IL FATTO CHE SULL'ISOLA VIVEVANO SOLO SARA, LA PROPRIETARIA PEL NEGOZIO, E IL SUO INQUIETANTE FIGLIO, DIMAS... L'IMPOSSIBILITA' DI FARE AMICIZIA CON ANA, L'UNICA TURISTA PRESENTE... ERANO TUTTE COSE CHE MI DAVANO UNA STRANA SENSAZIONE... POI SONO ARRIVATI QUEI DUE TIPI VOLGARI... PREPOTENTI... CHE HANNO VIOLENTATO SARA... E DIMAS LI HA UCCISI... SI', DICO... PROPRIO UCCISI... SARA ME L'HA DETTO MENTRE FACEVO L'AMORE CON LEI... E PROPRIO ALLORA ANA CI HA VISTI...









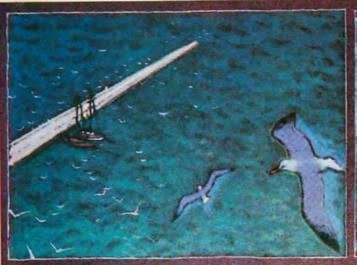






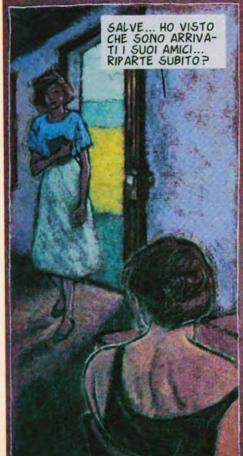








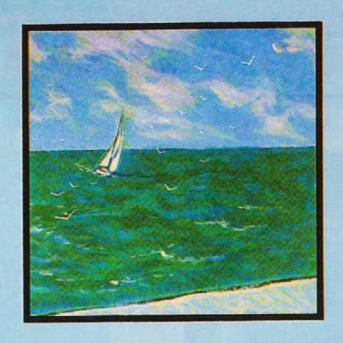












Testo e disegno di MIGUELANXO PRADO

MI CHIAMO RAUL. ERO ARRIVATO SULL'ISOLA CON LE MIGLIORI INTENZIONI. MA SUBITO MI SONO SENTITO A DISAGIO. QUEL LUNGO MOLO QUASI DESERTO, CON SCRITTE IN TUTTE LE LINGUE... IL FATTO CHE SULL'ISOLA VIVEVANO SOLO SARA, LA PROPRIETARIA DEL NEGOZIO, E IL SUO INQUIETANTE FIGLIO, DIMAS... L'IMPOSSIBILITA' DI FARE AMICIZIA CON ANA, L'UNICA TURISTA PRESENTE... ERANO TUTTE COSE CHE MI DAVANO UNA STRANA SENSAZIONE... POI SONO ARRIVATI QUEI DUE TIPI VOLGARI... TATO E BERTO... CHE HANNO VIOLENTATO SARA... E DIMAS LI HA UCCISI... SARA ME L'HA DETTO MENTRE FACEVO L'AMORE CON LEI... INSOMMA, ALLA FINE ME NE SONO ANDATO... MA ADESSO, NON SO PERCHE', SENTO CHE DEVO TORNARE...



